

Cuore Rampante

@MAGAZINE UFFICIALE
SCUDERIA FERRARI CLUB SAN MARTINO DI BAREGGIO
NUMERO 72 APRILE 2024

SCUDERIA FERRARI CLUB
SAN MARTINO DI BAREGGIO



Sommario:

Copertina	
Editoriale	pag. 2
Colpo grosso al drago rosso: Lewis Hamilton in Ferrari	pag. 2
Uno spettacolo: il GP del Bahrein	pag. 3
Festa di Primavera 2024: una nuova insegna per il club!	pag. 4
Anno nuovo, tradizioni che si rispettano	pag. 5
Super quiz del mese	pag. 5
Presentazione Team 2024	pag. 6
Una presentazione coinvolgente: <i>Le Ragazze del Muretto</i>	pag. 7
Festa di primavera 2024—Gli scatti più belli	pag. 8-9
Storia delle Ferrari Sport Prototipo	pag. 10
Storia delle Ferrari Sport Prototipo	pag. 11
La risposta al super quiz del mese	pag. 11

#LIVEYOURFERRARIPASSION

EDITORIALE



Mirco Minghelli, le sue origini modenesi lo fanno nascere tifoso di motori, segue sia le 2 che le 4 ruote



Arianna Venturini ferrarista lover e appassionata di Formula 1, segue il brivido delle corse con uno zaino in spalla e una tenda per due



Chiara Minotti, Praticamente cresciuta "a pane e FI", fin da piccola adora passare il tempo libero sulle tribune dell'Autodromo.



Sandro Salis Tifoso da sempre della rossa, il suo motto è "i piloti cambiano ma la Ferrari rimarrà sempre nel mio cuore"

La pausa invernale è trascorsa tranquillamente fino al giorno in cui è stato dato l'annuncio: Lewis Hamilton in Ferrari dal 2025...che dire...*first reaction*: choc...come disse un politico italiano qualche anno fa: "un veloce controllo al calendario...no non è il primo di aprile è il primo febbraio", quindi è vero, dal 2025 Lewis Hamilton vestirà la tuta rossa e prenderà il posto di Carlos Sainz jr.

L'annuncio ricorda quello del 2006 di Alonso, pilota Mc Laren dal 2007 e tutti ricordiamo come finì...auguriamoci che per similitudine con quell'anno il titolo torni finalmente a Maranello...magari già a fine 2024...l'inizio è incoraggiante...la corazzata dei bibitari è avvicinabile e per adesso siamo riusciti ad essere la seconda forza in campionato e in Australia anche a fare doppietta sfruttando l'inconveniente ai freni di Verstappen.

Incrociamo tutto l'incrociabile e tifiamo sempre Ferrari...
Forza Ferrari sempre.

Mirco Minghelli

Colpo grosso al drago rosso: Lewis Hamilton in Ferrari

E' l'alba del primo febbraio 2024 quando già da alcuni giorni circolavano notizie che, ammettiamolo, noi Ferraristi abbiamo subito pensato fossero a dir poco bizzarre, in altre parole *fake*, sul presunto arrivo di Lewis Hamilton in Ferrari. Invece, si è rivelato tutto vero...La casa di Maranello annuncia con un comunicato stampa ufficiale che il campione del mondo entrerà nella Scuderia del Cavallino Rampante con un contratto pluriennale a partire dal 2025 coronando così il sogno da bambino di guidare per la Ferrari al posto di Carlos Sainz.

Da quando sento l'annuncio in televisione, resto in shock totale, mi siedo e inizio a metabolizzare tra me e me "non è un fake, è la realtà". Sì, perché mai e poi mai avrei pensato che un pluri campione Mercedes potesse entrare a far parte di un team "rivale", in cui Mercedes ha battagliato per anni contro Ferrari.

Poi, subito dopo aver metabolizzato l'annuncio, mi alzo e rifletto "due leader nella stessa Scuderia? Sarà un combattimento avvincente tra i due piloti alla rincorsa verso il titolo mondiale, che il nostro amato Charles è ormai alla ricerca da anni e che si ripromette di riportare il titolo a Maranello".

Hamilton ha poi commentato così la notizia "Probabilmente è stato il periodo più emozionante della mia vita. Non ho mai iniziato un anno pensando a quello successivo. Mi hanno sempre chiesto dove mi vedessi tra cinque anni, ma io non ho avuto un orizzonte così esteso. Ora però sono nelle condizioni di tracciare una mappa per guardare un po' più lontano. Vedo cose davvero interessanti nei prossimi anni".



Dite che ci riusciranno Charles o Hamilton a riportare il titolo alla Scuderia? Sicuramente ci attende un campionato avvincente. E poi, lo immaginate di già Hamilton con la tuta rossa?

Vi anticipo una foto ;)

Arianna Venturini

UNO SPETTACOLO: IL GP DEL BAHREIN

Ferrari ha aperto la stagione con il terzo posto di Carlos Sainz e il quarto di Charles Leclerc in un Gran Premio del Bahrein che ha visto la squadra massimizzare il risultato sulla base dei valori visti oggi in pista. Rispetto a un anno fa i distacchi dalla testa sono diminuiti e la SF-24 si è dimostrata una buona base di partenza su cui lavorare.

La gara. Al via Charles ha mantenuto la seconda posizione, mentre Carlos è scivolato quinto, superato da Sergio Perez. Subito però il monegasco ha iniziato ad

accusare difficoltà in frenata che gli hanno reso complicato tenere il passo di Perez e George Russell, al punto che i due lo hanno presto scavalcato. Lo stesso ha fatto anche Carlos che nei giri successivi ha iniziato a beneficiare della sua ottimale gestione pneumatici, riuscendo a tenere il passo della Red Bull e della Mercedes. La squadra ha fermato Charles al giro 11, sperando di aiutarlo nella sua gara, mentre Sainz è andato avanti fino alla tornata 14.



Con le Hard lo spagnolo si è rivelato immediatamente molto veloce al punto di superare nuovamente il compagno di squadra al giro 18 e Russell al passaggio successivo, rimettendosi in caccia di Perez. Nel corso della gara Charles ha preso via via le misure ai suoi problemi in frenata, riuscendo a spingere al punto di raggiungere a propria volta Russell dopo aver effettuato il secondo pit stop per un nuovo set di gomme Hard. Il monegasco si è messo in scia alla Mercedes al giro 42 e ha iniziato a pressare l'inglese fino a

costringerlo a un errore in curva 10 al passaggio 47. Quindi è riuscito a staccare il rivale portando a casa il quarto posto alle spalle di Carlos, che ha chiuso a meno di tre secondi da Perez. Per i suoi spettacolari sorpassi lo spagnolo è stato anche votato "Driver of the day" dal pubblico.

Subito in pista. Il Mondiale di Formula 1 non si ferma: piloti e squadra si sposteranno immediatamente in Arabia Saudita dove sabato prossimo è in programma la seconda gara della stagione. Sul circuito della Jeddah Corniche la SF-24 sarà chiamata a confrontarsi con un tracciato completamente diverso, caratterizzato da muretti, lunghi rettilinei e curve da alta velocità.

Fonte: Scuderia Ferrari Press Office.

Rodolfo Pozzi



Festa di Primavera 2024: una nuova insegna per il Club!

Anche quest'anno siamo stati invitati dal comune di Bareggio a partecipare con le auto di alcuni nostri possessori alla festa di primavera, tradizionale fiera che ci vede protagonisti e che quest'anno aveva anche un impegno in più, mostrare a tutti la nuova insegna installata fuori dalla nostra sede, con il logo di tutti gli Scuderia Ferrari Club del mondo.

Per l'occasione abbiamo tirato a lucido la sede, grazie all'impegno dei soci Luigino, Emanuele Antonio e Pierino che hanno pitturato la porta e la finestra di rosso e installato la nuova insegna.



Per festeggiare la nuova insegna abbiamo organizzato una piccola cerimonia a cui hanno partecipato il sindaco e il vicesindaco, molti soci del Club e cittadini di Bareggio.



Il Club ha ricevuto i complimenti dell'amministrazione comunale e il vicesindaco ci ha donato una borraccia autografata da Eddie Irvine e un suo cappellino, il vicesindaco in passato aveva avuto occasione, per lavoro, di conoscere Eddie.

Dopo la cerimonia, abbiamo festeggiato in sede con un'ottima pizza accompagnata dalla giusta dose di vino e birra per chiudere con un meraviglioso strudel.

Durante tutta la giornata la nostra sede è rimasta aperta e ha permesso ai visitatori della fiera di vedere anche la nostra sede e scambiare due chiacchiere con i soci storici presenti in sede per l'occasione.

A fine giornata ci siamo salutati e dati appunta-

mento al prossimo evento targato SFC San Martino di Bareggio!

Mirco Minghelli



Gran Sasso Car
Via Gran Sasso, 49/51
20010 Bareggio (MI)

tel. 0290360751
ldavide@gransassocar.com

Oltre alla vendita e ad una accurata assistenza, noleggio auto d'epoca con conducente per cerimonie

BARONI 
dal 1936 al Vostro fianco

Via Roma, 24
20010 Bareggio (MI)
tel. 02 9013238
autobaroni@libero.it

*Dal 1936 al vostro fianco
col nuovo e con l'usato*


dal 1919
ARTIGRAFICHE
Rossanigo

Via San Domenico 12
2010 Bareggio Mi
tel. 02.90360011
info@artigraficherossanigo.it

Le tue stampe realizzate con cura e precisione. Qualità e puntualità dei lavori eseguiti.

Anno nuovo, tradizioni che si rispettano

Domenica 3 marzo ci siamo dati appuntamento all'agriturismo il Fontanile per il consueto pranzo di inizio anno, occasione in cui viene fatto un bilancio degli eventi dell'anno passato e si presentano gli eventi del nuovo anno. Ovviamente la parte da padrone l'ha fatto il buonissimo pranzo che ci hanno servito, il tutto accompagnato da ottimo vino.

In questa occasione è stato presentato anche il bilancio economico 2023 e al presidente è stata rinnovata la fiducia per il 2024, ultimo anno d'incarico prima delle nuove candidature a presidente che saranno presentate a fine anno.

Quest'anno ci aspettano i festeggiamenti per i nostri 40 anni, e da Maranello invieranno un modellino in scala della SF-23 realizzata in polvere di alluminio ricavata dagli scarti della lavorazione dei motori, un bellissimo dono che troverete in sede. Il calendario degli eventi è ricco di appuntamenti, alcuni già confermati e altri in via di definizione.

Alcuni eventi si svolgeranno in collaborazione con altri Club, per condividere la passione con i soci dei Club amici che compongono la grande famiglia SFC. A chiusura del pranzo una bellissima ma soprattutto buonissima torta con l'immagine della coccarda inviataci da Maranello per i nostri 40 anni.

Durante i saluti ci siamo dati appuntamento alla festa di primavera che si è tenuta dietro la nostra sede e che avete avuto modo di leggere nel precedente articolo.



Mirco Minghelli



Super quiz del mese

Nel 1984 la Ferrari presenta la 126 C4 con i piloti Alboreto che correva con il numero 27 ed Arnoux con il numero 28. Ma il giorno della presentazione c'è un dettaglio sulla macchina, quale?



Presentazioni team 2024

Febbraio 2024. Dopo la pausa invernale è finalmente ora di riaccendere i motori: la stagione 2024 è al nastro di partenza e i team sono pronti a svelare le proprie monoposto con le consuete presentazioni che anticipano la tre giorni di test in Bahrain (dal 21 al 23 febbraio) e la prima gara del nuovo Campionato di F1, disputata sullo stesso tracciato di Sakhir il 2 Marzo 2024.

La prima scuderia a svelare la propria livrea è stata Haas, che ha presentato attraverso i social la nuova VF-24 guidata da Magnussen e Hulkenberg.

Il 5 febbraio è stata poi la volta di Williams che, durante un evento a New York, ha colto l'occasione per presentare la livrea della FW46, confermando la scelta di Albon e Sargeant alla guida della nuova vettura.

Nello stesso giorno è stato anche il turno della C44, del team Stake F1 Team Kick Sauber che ha sfoggiato una livrea piuttosto rivoluzionaria, contraddistinta dal cangiante colore verde mela a contrasto del nero che ricopre le parti centrali della vettura. Sarà portata in pista da Bottas e Zhou. Il 7 febbraio è quindi il turno di Alpine, che presenta la propria A524 guidata dalla coppia Gasly-Ocon in due versioni: una con la livrea nero-blu e l'altra caratterizzata dal colore rosa, che risponde alle necessità degli sponsor.

Il giorno successivo è il turno della nuova Visa Cash App Racing Bulls, la VCARB 01 di Ricciardo e Tsunoda che cambia nuovamente nome al team di Faenza e ricorda, nel colore della livrea, il blu della Toro Rosso.

Il 12 febbraio è invece il giorno della presentazione dell'Aston Martin AMR24, di Alonso e Stroll che conferma la livrea verde brillante, il colore della scuderia inglese.

Ma l'attesa più grande è soprattutto per lei, la SF-24 che viene presentata il 13 febbraio sulla pista di Fiorano. La monoposto, che sarà guidata dalla coppia Leclerc e Sainz, è costruita su un concetto di macchina già visto lo scorso anno senza particolari estremizzazioni, con un muso più corto rispetto alla versione 2023, sospensioni push rod, zona del sottoquadro non "esasperata" come per Red Bull e con una livrea in cui il colore giallo Modena che affianca le strisce bianche.

Chiudono le danze delle presentazioni, il 14 febbraio 2024: la Mercedes W15 portata in pista da Hamilton - ultima stagione per lui con le Freccie d'Argento- e Russell che appare rinnovata quasi completamente rispetto alla monoposto dello scorso anno, la McLaren MCL38 del duo Norris-Piastrri -che aveva presentato giorni prima la livrea tramite social.

L'ultimo team ad apparire sulla scena, il 15 febbraio è stato proprio quello di Red Bull, con la nuova RB20 con cui scenderanno in pista il campione del mondo Verstappen ed il compagno di scuderia Perez. La nuova vettura, descritta dal team principal della squadra Horner come "aggressiva" rispetto al progetto 2023, rappresenta un taglio netto con la versione precedente e presenta diverse soluzioni inedite che dovranno però essere riesaminate in pista. Non tutto, infatti, viene mostrato in queste presentazioni che tendono ad essere sempre più a favore degli sponsor ma le vere innovazioni tecniche potremmo apprezzarle solo nelle prove in pista, nelle giornate di test.

Manca davvero poco: su i motori!

Chiara Minotti



Una presentazione coinvolgente: *Le Ragazze del Muretto*

Sabato 24 marzo presso la sede di Scuderia Ferrari Club Como, Luca Dal Monte è stato ospite dell'evento di presentazione del libro "Le Ragazze del Muretto", organizzato dagli SFC Como, Abbiategrosso e San Martino di Bareggio e Sant'Angelo Lodigiano.

La grande partecipazione di pubblico ha fatto da cornice ad una presentazione brillante e piena di aneddoti di Luca Dal Monte, uno dei più grandi scrittori e conoscitori del mondo delle corse automobilistiche e della Rossa.

Appassionante romanzo ispirato alle vicende della F1 degli anni '70, il libro narra le vicende delle donne dei piloti che seguivano i loro mariti, compagni, amanti dal muretto vedendoli gareggiare e darsi battaglia sulle piste di mezza Europa per raggiungere il titolo di Campione del mondo.

Jochen Rindt, Jackie Stewart, Piers Courage sono solo alcune delle famose donne citate nell'opera di Dal Monte, in cui il fil rouge delle vicende si snoda su questa domanda:

perché uomini e donne sensibili, intelligenti e innamorate accettano di vivere una vita del genere?

E se per quanto riguarda gli uomini la risposta è relativamente semplice, successo, fama, denaro, per le donne il discorso è più complesso, tormentato... e affascinante.

Le mogli dei piloti sono infatti amiche e vittime della situazione in cui hanno accettato di vivere: amano i loro compagni, detestano il lavoro che fanno, ma hanno accettato di vivere un'esistenza segnata dall'angoscia, fino a quando il destino bussa alla porta di ciascuna di loro.

Durante la presentazione, Luca dal Monte ha avuto anche occasione di parlarci di un altro suo libro "Ferrari-Presunto colpevole" che racconta un episodio inedito della vita di Enzo Ferrari. Durante la 24° edizione della Mille Miglia, infatti, il 12 maggio 1957 una Ferrari guidata dal marchese spagnolo Alfonso De Portago esce rovinosamente di strada uccidendo nove spettatori, tra i quali 5 sono bambini. Perdonò la vita anche De Portago e il suo co-équipier, l'americano Edmund Nelson. La gara non viene sospesa, ma scoppiano le polemiche, che portarono all'abolizione della corsa.

Inizia quindi la caccia al colpevole che viene identificato in Enzo Ferrari: contro di lui

viene aperta un'indagine che lo incrimina di omicidio colposo plurimo. In questa circostanza insolita, il Drake parte al contrattacco, in quella che sarà la battaglia più difficile della sua leggendaria esistenza.



Chiara Minotti

FESTA DI PRIMAVERA 2024



GLI SCATTI PIU' BELLI



STORIA DELLE FERRARI SPORT PROTOTIPO

Dopo aver preso in considerazione nel n. 71 di Cuore Rampante i primi due modelli di Ferrari Sport Prototipo (la 166 MM e la 195 S) proseguiamo ad analizzare alcuni ulteriori modelli di questa categoria. Per cui ci addentriamo in questa disamina incominciando a descrivere la Ferrari 340 America. La 340 America venne prodotta dal 1950 al 1952, fu derivata dalla 340 F1 e venne allestita dalle carrozzerie Touring, Ghia e Vignale. Con questa versione sportiva di lusso, la Casa di Maranello voleva conquistare gli appassionati di motori d'oltreoceano, dato che in quegli anni per la Ferrari il mercato americano stava diventando uno sbocco sempre più importante. Le varianti della carrozzeria furono spider, berline, coupè, 2 o 2+2 posti; invece, il progettista del poderoso motore V12 con una cilindrata di 4 litri fu Aurelio Lampredi. Con una berline 340 America carrozzata da Vignale, Gigi Villoresi si aggiudicò la Mille Miglia del 1951. Un ulteriore modello di Ferrari Sport Prototipo



fu la 225 S che venne prodotta nel 1952 in 21 esemplari e che ha partecipato a diverse competizioni automobilistiche. Una delle più importanti affermazioni del modello fu il Gran Premio di Monaco del 1952 dove tre 225 S giunsero nelle prime tre posizioni. Un'altra competizione in cui la 225 S si affermò fu il Gran Premio di Cuba del 1955. I tipi di carrozzeria furono berline e spider a 2 posti costruite da Vignale e Touring; inoltre furono costruiti due prototipi: una barchetta ed una coupè entrambe dalla carrozzeria Vignale. La 225 S ebbe il primato di essere la prima Ferrari ad essere testata

all'Autodromo di Imola. Per quanto riguarda il motore V12 della 225 S è evidente la paternità di Colombo tuttavia le migliorie apportate sono da attribuire agli studi di Lampredi. Passiamo adesso ad esaminare la Ferrari 340 MM che fu fabbricata nel 1953 in soli 4 esemplari, 2 carrozzati da Touring e due da Vignale. Uno degli



14-13-11-1454 - Carrera Panamericana, Mexico - Ferrari 375 Plus, spider Pininfarina - Magnoli, 1°

esemplari Touring venne successivamente ricarrozzato da Scaglietti, diventando a tutti gli effetti un esemplare unico nella storia del Cavallino e vincendo l'International Trophy a Silverstone guidato dal futuro campione del mondo di Formula 1 Mike Hawthorn. Quest'ultimo esemplare, attualmente di proprietà del collezionista Roberto Crippa, si è aggiudicato nel 2023 l'ottava edizione del Concorso d'Eleganza Poltu Quatu Classic, in Sardegna. Invece la Ferrari 375 Plus è stata prodotta dalla Casa di

Maranello nel 1954 in 8 esemplari. La 375 Plus, che è nata sulla base della 375 MM, è stata una spider a due posti e fu fabbricata da Pininfarina. [Continua a pag. 11]

Inoltre, partecipò al Campionato del Mondo Sport Prototipi del 1954 contribuendo alla vittoria finale della Ferrari. Nello specifico la 375 Plus ha vinto nell'ambito di questo Campionato la 1000 Km. di Buenos Aires, la 24 Ore di Le Mans e la Carrera Panamericana. Sempre nel 1954 un esemplare di questo modello si aggiudicò il Gran Premio di Agadir. Il motore della 375 Plus è stato il suo punto di forza ed è stato un diretto discendente di quello adottato dalla Formula 1 di inizio anni Cinquanta; disposto anteriormente, in senso longitudinale, sfoggiava una cilindrata di 5 litri e, grazie agli affinamenti effettuati durante la stagione agonistica, la potenza è aumentata passando da 330 a 347 cavalli. Tra tutti i modelli di Ferrari Sport Prototipo anche la 250 Testa Rossa va certamente ricordata. La 250 Testa Rossa, così chiamata per via della colorazione rossa dei coperchi delle valvole, è stata sviluppata come evoluzione della 500 TR del 1956. Nel 1958 con la 250 Testa Rossa hanno trionfato Phil Hill e



Peter Collins nella 1000 Km. di Buenos Aires e nella 12 Ore di Sebring. Ma sempre nel corso del 1958 la 250 Testa Rossa ha vinto la Targa Florio e la 24 Ore di Le Mans. In definitiva la Ferrari ha chiuso il 1958 con un successo tale da conquistare il titolo mondiale costruttori sport prototipi. Il 1959 è stato un anno più duro per la 250 TR riuscendo comunque ad ottenere la vittoria a Sebring. Nel 1960 e nel 1961 sono arrivati nuovi successi tanto da vincere di nuovo il titolo costruttori. Anche nel 1962, cinque anni dopo il suo debutto, la 250 TR ha continuato a vincere, conquistando altri successi a Sebring e a Le Mans. Oggi la 250 Testa Rossa è un'icona negli annali del marchio dato che

gli esemplari originali vengono venduti per molti, molti milioni. Ad esempio l'auto con cui Hill e Collins hanno conquistato le prime vittorie nel 1957 è stata venduta nel 2014 per quasi 40 milioni di dollari. Una valutazione che ha fatto scalpore ed un motivo in più per considerare leggendaria la 250 Testa Rossa.

Sandro Salis

La risposta al super quiz del mese

Il giorno della presentazione le due Ferrari "indossano" il 3 e il 4 invece del 27 e del 28.

Nella foto qui accanto il modellino realizzato dalla Brumm con la 126 C4 con raffigurati i due numeri 3 e 4.



Scuderia Ferrari Club San Martino di Bareggio
Via Novara, 4 - 20010 Bareggio (MI)
C.F. 90002260157
website: www.sfcbareggio.it
e-mail: sanmartinodibareggio@scuderiaferrari.club

Scuderia Ferrari Club San Martino di Bareggio ringrazia i principali sostenitori



Scuderia Ferrari Club
San Martino di Bareggio
is a member of:

Scuderia Ferrari Club S.c.a.r.l. c/o
Ferrari S.p.A.
Via Abetone Inferiore, 4
41053 Maranello (MO) - Italy

Presidente: Mirco Minghelli
Vicepresidente: Ettore Giubileo
Capo Redattore: Mirco Minghelli
Addetti Stampa:
Mirco Minghelli
Chiara Minotti
Arianna Venturini
Sandro Salis
Collaboratori:
Rodolfo Pozzi
Placido Ruggeri
Impaginazione e grafica:
Mirco Minghelli
Arianna Venturini



La Redazione ringrazia tutti i soci membri del sodalizio che leggendo Cuore Rampante lo fanno vivere...

